



COMUNE DI SELLIA MARINA
(Provincia di Catanzaro)
SETTORE TECNICO E TECNICO-MANUTENTIVO
Piazza Antonino Scopelliti - 88050 Sellia Marina (CZ)
Tel. n. 0961964125 Fax n. 0961-964361
ambiente.selliamarina@asmepec.it



Servizio gestione del ciclo dei rifiuti

CIG: 78502241C8

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE I – ASPETTI LEGALI ED AMMINISTRATIVI

TITOLO I – CARATTERE DEL SERVIZIO

Art. 1 – Assunzione ed esercizio dei servizi

Il Comune di Sellia Marina intende appaltare per anni due, con l'opzione per la proroga di un ulteriore anno, i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, nettezza urbana, e pulizia della rete stradale con sistema meccanizzato come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, nell'osservanza delle modalità stabilite nel presente Capitolato d'appalto.

Considerato che le prestazioni di cui trattasi rientrano tra quelle di competenza del gestore unico di rifiuti di cui all'art. 26 della L. R. 18/05/1998, n° 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) così come disposto dall'art. 2 - comma 1 lett. g) della stessa norma, la stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto qualora, nel corso dell'anno di proroga, l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Catanzaro provveda all'individuazione del soggetto gestore entro la data di scadenza contrattuale, senza che l'Appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e/o rimborsi per mancati guadagni o danni di qualsiasi natura.

Art. 2 – Servizi in appalto

L'appalto prevede l'esecuzione dei seguenti servizi:

- La raccolta a domicilio e di prossimità dei rifiuti urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida – organica compostabile e secca – residua, come definite dall'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i;
- La raccolta a domicilio e di prossimità in forma differenziata dei seguenti imballaggi oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in modo differenziato:
 - Carta, cartone;
 - Contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica;
 - Vetro ed imballaggi in vetro;
 - Imballaggi metallici quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata che verranno raccolti congiuntamente con gli imballaggi in plastica (frazione nel complesso definita imballaggi leggeri);
- La raccolta di sfalci e potature;
- La raccolta dei rifiuti urbani ingombranti;
- La raccolta separata dei rifiuti urbani pericolosi;
- La raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
- La raccolta dei rifiuti cimiteriali;
- La raccolta rifiuti in forma differenziata nelle aree interessate dai mercati settimanali e da fiere e manifestazioni varie;

- Lo spazzamento delle aree interessate dai mercati settimanali e da fiere e manifestazioni varie;
- La pulizia del litorale (spiaggia pubblica) prima della stagione turistica, con fornitura e posa in opera di cestini porta rifiuti nel periodo estivo (01 giugno/30 settembre), nella quantità idonea a garantire l'efficienza del servizio;
- La raccolta e lo smaltimento delle carcasse di animali morti ritrovati su strade pubbliche o ai bordi delle stesse;
- Il servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento, selezionati dall'Appaltatore, di tutte le tipologie di rifiuti urbani e materiali raccolti in forma differenziata;
- Il servizio di trasporto agli impianti di smaltimento dei rifiuti indifferenziati indicati dalla Stazione Appaltante;
- L'esecuzione delle analisi necessarie per il conferimento;
- La gestione, per la raccolta differenziata, dell'isola ecologica, compresa la fornitura delle attrezzature necessarie per il conferimento da parte dell'utenza;
- La fornitura di veicoli, contenitori e di attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto;
- La fornitura di scarrabili anche a tenuta stagna per garantire pulizia del territorio in caso di emergenze quali chiusura temporanea discariche;
- La manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi in appalto;
- La promozione di campagne annuali di informazione ed educazione ambientale;
- Servizi informativi (Numero verde, Ecosportello);
- Il monitoraggio attraverso il sistema già adottato e in fase di attivazione con tag RFID UHF 868 (ad alta frequenza) posizionati o da posizionare all'interno dei mastelli della raccolta.

Art. 3 – Carattere di servizio pubblico dell'appalto

I servizi contemplati nel presente Capitolato d'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Nell'erogazione dei servizi, la ditta appaltatrice si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

L'appaltatore sarà espressamente tenuto al recepimento di ogni variante normativa con attinenza ai servizi oggetto del presente bando che dovesse essere introdotta in corso della propria prestazione d'opera.

Il Comune nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza verificherà l'osservanza ed il rispetto, da parte della ditta appaltatrice, di questi principi generali.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con gli enti committenti.

La ditta appaltatrice dovrà garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in appalto. Nell'espletamento delle funzioni delegate la ditta appaltatrice e per essa il personale incaricato, dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza del Comune per garantire il regolare svolgimento dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi.

Il personale dovrà essere espressamente formato relativamente a tutti gli aspetti del sistema di raccolta e sarà tenuto a presenziare ad eventuali corsi di formazione/aggiornamento tenuto dal Comune con cadenza annua.

Art. 4 – Obbligo di continuità dei servizi

1. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza

maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione comunale.

2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 Giugno 1990 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la Ditta appaltatrice si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio Comunale competente mediante comunicazione scritta (PEC) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

3. Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta appaltatrice.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Amministrazione comunale, si avvarrà delle condizioni di cui al successivo art. 8 "Esecuzione d'ufficio". La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o parte di essi, non eseguiti dalla Ditta appaltatrice.

Art. 5 – Durata dell'appalto

1. L'appalto ha durata di anni 2 (due) continuativi con opzione per la proroga di un ulteriore anno in caso di mancato subentro da parte del gestore unico dell'ATO Catanzaro, a decorrere dalla data indicata nel contratto di appalto da stipularsi tra l'Ente appaltante e la Ditta Aggiudicataria.

2. L'aggiudicatario si impegna, anche nelle more della stipula del contratto, a prestare il servizio dal giorno successivo alla comunicazione dell'aggiudicazione, dietro presentazione della cauzione definitiva, fermo restando che, in caso di mancata sottoscrizione del contratto, sarà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale al periodo lavorato.

3. La Ditta appaltatrice si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del gestore unico dell'ATO Catanzaro e sino alla nuova individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono inalterate tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel Capitolato d'appalto; la Ditta appaltatrice pertanto non potrà pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine dell'ultimo anno di appalto, indennizzo alcun per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

4. Qualora, alla scadenza del contratto, per cause non imputabili alla Amministrazione comunale, non fosse possibile esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per la nuova aggiudicazione dei servizi, la ditta appaltatrice - previa richiesta formulata dal Comune mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o comunicazione per posta elettronica certificata spedita almeno due mesi prima della scadenza - sarà tenuta alla prosecuzione dei servizi medesimi nel limite massimo di anni uno.

5. Detta prosecuzione opererà senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Art. 6 – Disciplina del subappalto

1. La ditta, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 115 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;

2. La ditta dovrà comprovare il pieno rispetto della Legge 136/2010 e a tutte le sue successive modificazioni/integrazioni relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

3. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione comunale non concederà nessun autorizzazione in tal senso.

4. In ogni caso la ditta subappaltatrice dovrà:

- Possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati;
- Osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto dall'art. 115 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e del decreto interministeriale n° 75 del 25/02/2008

- Comprovare il rispetto della Legge 136/2010 per quanto di diretta competenza.

5. La ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti del comune dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato d'appalto;

Art. 7 – Controllo del servizio

1. L'amministrazione comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi attraverso gli uffici competenti, avvalendosi eventualmente anche della collaborazione della Polizia locale e del comando dei Carabinieri. La ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che il comune potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

2. In caso d'urgenza, gli incaricati dell'ufficio comunale competente potranno dare disposizioni verbali, via e-mail o via fax al responsabile del servizio individuato e segnalato dalla ditta appaltatrice.

3. I servizi previsti contrattualmente, che la ditta appaltatrice non potrà eseguire per cause di forza maggiore, potranno essere proporzionalmente quantificati in base all'elenco dei costi unitari dettagliati nell'offerta economica e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

4. In caso di eventi meteo straordinari quali alluvioni o terremoti, che comportino la sospensione dei servizi, la sospensione dovrà essere tempestivamente comunicata via pec all'ufficio comunale competente.

5. L'amministrazione comunale ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della ditta appaltatrice.

6. L'amministrazione comunale si riserva la possibilità di delegare le funzioni di controllo ad una struttura tecnica esterna all'ente incaricata con apposita determina dirigenziale cui copia verrà trasmessa alla ditta appaltatrice dei servizi

Art. 8 – Esecuzione d'ufficio

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'amministrazione comunale ha la facoltà, qualora la ditta appaltatrice, diffidata ad adempiere, non vi ottemperi nel termine impostogli dall'amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla ditta appaltatrice, maggiorate del 20% (venti per cento) per oneri di amministrazione, con possibilità per il comune di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso la ditta appaltatrice.

Art. 9 – Penalità

1. In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, gli uffici comunali competenti applicheranno le seguenti penalità.

- In merito al disordine e/o alla mancanza della divisa del personale sarà applicata una sanzione amministrativa di € 100,00 (cento/00 euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno di inadempienza;
- Tutti i mezzi impiegati in fase di espletamento del servizio su tutto il territorio Comunale, dovranno essere identificati con la scritta "Comune di Sellia Marina" corredata del logo del comune e con la ragione sociale dell'appaltatore, tutto in quadricromia, affissi sulle due portiere laterali dei mezzi con dimensioni minime 60 cm per 40 cm. In merito alla immissione in servizio di automezzi privi dell'identificazione questi dovranno essere comunicati al comune e potranno svolgere il servizio per giorni 7 (sette), per ogni singola inadempienza di cui sopra, sarà applicata una sanzione amministrativa di € 150,00 (centocinquanta/00 euro) ;
- In merito alla non manutenzione o pulizia dei mezzi e delle attrezzature sarà applicata una sanzione amministrativa di € 200,00 (duecento/00 euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno di inadempienza;
- In merito a ritardo o cattiva esecuzione dei servizi per la raccolta dei rifiuti urbani o mancata rimozione di discariche abusive in seguito a segnalazione scritta, sarà applicata una penale da € 50,00 (cinquanta/00 euro) a € 1.500,00 (millecinquecento/00 euro);
- In merito al ritardo di esecuzione dei servizi di raccolta a seguito di festività si applicherà una penale pari € 5.000,00/giorno di ritardo;
- In caso di immissione di rifiuti nel circuito di raccolta del Comune provenienti da circuiti di

altri Comuni sarà applicata una penale da € 5.000,00 ;

- In caso di inosservanza e/o ritardo di oltre sette giorni, dalla data concordata per la trasmissione dei dati necessari alla compilazione del M.U.D., da effettuare obbligatoriamente entro il mese di febbraio di ogni anno, sarà applicata una penale di € 2.000,00 (duemila/00 euro), oltre a € 50,00 (cinquanta/00 euro) per ogni giorno di ulteriore ritardo, salvo il risarcimento di eventuali danni derivanti per l'Amministrazione comunale da tale adempimento;
- Per tutte le ulteriori inadempienze previste dal presente capitolato d'appalto ma non specificatamente espresse e quantificate precedentemente, sarà applicata una sanzione pari a € 250,00 (duecentocinquanta/00 euro).

2. In caso di recidiva le infrazioni commesse comporteranno l'applicazione delle penali descritte al comma 1 in misura doppia e l'eventuale ulteriore ripetitività delle inadempienze potrà dispiegare gli effetti di cui al successivo art 10 punto 1 comma 2.

3. L'applicazione delle sanzioni di cui al comma 1 sarà preceduta da formale contestazione, da parte del responsabile del procedimento, scritta (anche via fax e/o e-mail) dell'inadempienza, alla quale la ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare obiezione, presentando le proprie motivate controdeduzioni, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempienze di cui al comma 1, la ditta appaltatrice dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta (via e-mail) di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta appaltatrice, a richiesta dell'amministrazione comunale, dovrà essere in grado di documentare le giustificazioni addotte per la non corretta esecuzione del servizio.

4. Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, potrà essere effettuato mediante compensazione in sede di liquidazione del primo canone di appalto utile, ovvero mediante escussione parziale/totale della cauzione definitiva prestata a garanzia dell'adempimento contrattuale.

5. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

1. Il comune di potrà procedere alla revoca dell'appalto, previa regolare contestazione scritta alla ditta appaltatrice, la quale potrà presentare controdeduzioni e documenti entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'atto di contestazione, nei seguenti casi:

- gravissime e continue violazioni degli obblighi contrattuali, non regolate in seguito a diffida formale da parte dell'amministrazione;
- arbitrario abbandono, da parte della ditta appaltatrice o di subappaltatore autorizzato, dei servizi oggetto dell'appalto;
- gravi e/o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- quando la stessa ditta appaltatrice, senza il consenso preventivo della amministrazione comunale, abbia ceduto a terzi i diritti o gli obblighi relativi al contratto.

2. L'Amministrazione comunale potrà altresì revocare l'appalto con decorrenza immediata in caso di:

- dichiarazione di fallimento dell'azienda;
- sentenze giudiziarie esecutive;
- mancato rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i.);
- sospensione dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

3. In caso di revoca totale o parziale dei servizi in appalto per applicazione del disposto di cui al primo e secondo comma del presente articolato, la ditta non potrà in alcun caso ed a nessun titolo, avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla cessazione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme che siano a quel momento maturate per le prestazioni fornite.

4. In caso di revoca totale o parziale dei servizi in appalto di cui ai punti 1. e 2. del presente articolo,

viene prevista:

- l'applicazione del disposto di cui all'ex articolo 6 del CCNL, se e in quanto applicabile, per il personale in servizio all'atto del passaggio di gestione;
- l'eventuale acquisto delle attrezzature in uso esclusivo per i servizi revocati, al prezzo d'acquisto debitamente documentato, decurtato del deprezzamento commerciale e delle quote di ammortamento già effettuate. Si considera un periodo di ammortamento di 3 anni per tutti i contenitori con volumetrie utili superiori o uguali a 660 litri e un periodo di ammortamento di 2 anni per tutti i contenitori con volumetrie inferiori ai 660 litri.
- Il riconoscimento del servizio già reso secondo la tabella dei costi unitari.

5. La ditta appaltatrice è tenuta alla produzione delle fatture di acquisto di tutte le forniture, così come dettagliate negli allegati tecnici e all'art. 20 del presente capitolato tecnico, entro e non oltre l'inizio della distribuzione dei contenitori alle nuove utenze del Comune. Le fatture dovranno essere consegnate in copia conforme all'originale.

Non sono soggette a nessun vincolo, o disposto specifico, eventuali acquisizioni di immobili, impianti tecnologici, eventualmente utilizzati per l'appalto, fatto salvo specifico accordo commerciale scritto tra la ditta appaltatrice ed il soggetto subentrante.

Nessun altro onere o rimborso, diverso da quanto previsto dal presente articolato, può essere richiesto a nessun titolo, in quanto condizione accettata all'atto della sottoscrizione di contratto.

TITOLO II – RESPONSABILITA' ED ONERI DELLA DITTA APPALTATRICE

Art. 11 – Responsabilità

1. La Ditta appaltatrice dovrà individuare, tra il proprio personale dipendente:

- Un responsabile tecnico;
- Un responsabile amministrativo;
- Un caposervizio.

I loro nominativi dovranno essere segnalati all'amministrazione comunale entro 15 (quindici) giorni dall'assunzione dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili. In caso di sostituzione, la ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.

2. Il responsabile tecnico dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dall'albo nazionale smaltitori per le categorie previste dal bando e sarà unico referente dell'Amministrazione comunale o della struttura delegata per tutti gli aspetti tecnico operativi di gestione del servizio.

3. Il responsabile amministrativo dovrà essere in possesso di apposite deleghe della ditta appaltatrice e sufficiente autonomia per essere referente unico dell'amministrazione comunale o della struttura delegata in ordine alla gestione amministrativa e legale del contratto.

4. Al caposervizio sarà affidato il coordinamento dei vari servizi svolti. Dovrà essere permanentemente reperibile durante gli orari del loro svolgimento. Sarà compito del caposervizio segnalare tempestivamente ai tecnici incaricati dal comune eventuali condizioni di anormalità nei servizi programmati nel corso della giornata.

5. La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il comune), esonerando il comune da ogni responsabilità al riguardo.

6. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi, inclusa la Stazione Appaltante committente, per un massimale non inferiore a € 4.000.000,00 (quattromilioni di euro) e alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale unico di almeno € 4.000.000,00 (quattromilioni di euro) per ciascun mezzo.

7. La ditta appaltatrice dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa all-risk (incendio, danni a terzi, persone e cose) relativamente ai contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti.

8. La ditta appaltatrice dovrà fornire all'amministrazione comunale copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di cui sopra per l'intera durata dell'appalto.

Art. 12 – Sicurezza sul lavoro

1. La ditta appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente capitolato d'appalto, ha l'obbligo di predisporre il "piano di sicurezza" e i "documenti di

valutazione dei rischi” previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

2. All’atto della presa in carico del servizio la ditta appaltatrice dovrà trasmettere copia del suddetto piano unitamente al nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di prevenzione e protezione previsto dall’art. 101 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e successive modifiche ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la ditta appaltatrice dovrà darne immediata comunicazione.

3. In particolare la ditta appaltatrice dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e successive modifiche e d integrazioni, relative all’attuazione delle direttive UE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

4. Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 Luglio 1996 n. 459 (regolamento per l’attuazione delle direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.Lgs del 4 Dicembre 1992 n. 475 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I – Dispositivi di protezione individuale), e loro successive modificazioni o integrazioni.

5. I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

6. Tutti i mezzi impiegati nel servizio dovranno essere immatricolati con classe riferita allo standard europeo per le emissioni dei veicoli stradali almeno Euro 6 o categoria superiore.

Art. 13 – Cooperazione

1. E’ fatto obbligo al personale dipendente della ditta appaltatrice di segnalare all’Amministrazione comunale, attraverso i referenti di cui all’art. 11 “Responsabilità” del presente Capitolato d’appalto, quelle circostanze e/o fatti, che rilevati nell’espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

2. Il personale, attraverso i referenti di cui all’art. 11 “Responsabilità” del presente Capitolato d’appalto, è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di polizia locale, particolari irregolarità, dandone comunicazione al settore comunale di riferimento. Per irregolarità si intende l’abbandono abusivo di rifiuti e il deposito di rifiuti sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ovvero il reiterato conferimento dei rifiuti non conforme da parte di utenze ben determinate. L’appaltatore dovrà favorire l’opera di individuazione dei contravventori. Inoltre il personale dovrà coadiuvare la polizia municipale del comune nelle attività ispettive su sacchi/rifiuti/abbandoni necessarie all’individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste.

3. La ditta appaltatrice dovrà farsi carico della gestione dei formulari, della tenuta dei registri di carico e scarico e della trasmissione dei dati necessari alla compilazione del MUD. La ditta appaltatrice dovrà consegnare una copia dei formulari, completamente e correttamente compilata, al comune di Sellia Marina con massima tempestività.

La ditta appaltatrice si impegna a comunicare al comune committente - in formato compatibile con il programma in uso all’amministrazione comunale, i seguenti dati relativi ai quantitativi suddivisi per rifiuti con le rispettive frequenze:

con frequenza mensile:

- i pesi di tutti i rifiuti raccolti distinti per tipologia e per giro di raccolta;
- le statistiche in ordine alla produzione, trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti;
- le segnalazioni giunte allo sportello o al numero verde dedicato e le tempistiche d’intervento;

con frequenza trimestrale:

- una breve nota sui servizi con evidenziati i problemi riscontrati;

- eventuali discostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto;
- relazione sui contatti telefonici con i cittadini e trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate.
con frequenza semestrale:

- eventuali proposte tecnico-operative ed economiche alternative;

entro il 31 gennaio di ogni anno:

- I dati necessari alla compilazione della scheda di rilevamento della produzione rifiuti (ex legge 21/93).

entro il 28 febbraio di ogni anno:

- redazione dello schema-tipo per la compilazione del MUD.

Con frequenza da concordare con l'Amministrazione comunale la ditta appaltatrice si impegna a verificare e comunicare tutto ciò che si ritiene opportuno per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi in gestione.

entro il 1 dicembre di ogni anno:

- redazione dello schema-tipo di Piano Economico Finanziario PEF redatto ai sensi della vigente normativa.

4. La ditta appaltatrice ha comunque l'obbligo di consegnare all'amministrazione comunale gli oggetti di valore eventualmente ritrovati tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al comando di polizia locale.

5. La ditta appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative saranno studiate e poste in atto dall'amministrazione comunale.

6. Le attività descritte nel presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

7. Almeno ogni anno dalla data di aggiudicazione, ovvero su richiesta del Comune, si procederà ad una verifica complessiva dello stato dell'arte per valutare l'efficacia ed efficienza dei servizi in essere e proporre all'amministrazione comunale eventuali modifiche e integrazioni per garantire la migliore qualità dei servizi e l'aderenza agli strumenti normativi e programmatori eventualmente emanati nel periodo di contratto.

TITOLO III – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 14 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato d'appalto, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

2. La ditta appaltatrice, nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato d'appalto, è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che fossero emanate dal comune.

3. La ditta appaltatrice deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio espresso all'art. 12 "Sicurezza sul lavoro" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 15 – Controversie

1. Al fine di superare preventivamente eventuali controversie che possano sorgere tra il comune e la ditta appaltatrice per l'interpretazione e l'applicazione del presente capitolato, è costituito il comitato tecnico, composto da 3 (tre) esperti, 1 (uno) designato dall'appaltatore, 1 (uno) dalla maggioranza consigliere del comune ed 1 (uno) dalla minoranza consiliare del Comune.

I compiti del comitato tecnico sono:

- Il tentativo di conciliazione in ordine alle controversie che possano insorgere fra le parti contraenti. Il tentativo di conciliazione sarà esperimento solo su accordo delle parti configgenti;
- l'esame di tutte le questioni che le parti concordemente volessero sottoporgli e quant'altro le parti ritenessero opportuno sottoporre.

Il compenso del componente del tavolo tecnico nominato dall'appaltatore è a carico dell'appaltatore stesso. I rappresentanti del Comune non saranno invece soggetti a retribuzione alcuna per le attività di cui sopra.

Preliminarmente all'avvio del servizio la stazione appaltante e l'appaltatore dovranno designare i rispettivi rappresentanti.

Per le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, viene esclusa la competenza arbitrale prevista dagli artt. 209 e 210 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e, pertanto, tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente appalto sono di esclusiva competenza del Foro di Catanzaro.

Art. 16 – Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti di cui all'art. 2 "Servizi in appalto", provenienti dai servizi oggetto dell'appalto, è soggetta alla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia.

Art. 17 – Rinvio a disposizione di legge

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato d'appalto si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altro norma o disposizione in materia, emanata o da emanare.

PARTE II – PRESCRIZIONI TECNICHE

TITOLO I – STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Art. 18 – Personale in servizio

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato d'appalto, la ditta appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti;

2. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla ditta appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

3. La ditta appaltatrice sarà tenuta a:

- assumere, ai sensi dell' ex art. 6 del C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE vigente, tutto il personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, conservandolo allo stesso inquadramento in essere;
- osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n°81 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Qualora richiesto dall'amministrazione comunale, la ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere alla stessa copia dei versamenti contributivi eseguiti (DURC).

5. Il personale dipendente dalla ditta appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio.

6. Il personale in servizio:

- dovrà essere fornito, a cura e spese della ditta appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con disciplinare tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
- dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'amministrazione comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice stessa;
- Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al/ai referenti di cui all'art. 11

“Responsabilità” del presente capitolato d'appalto, che sono diretti interlocutori dell'Amministrazione comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

Art. 19 – Mezzi ed attrezzature

1. La ditta appaltatrice dovrà comunque mettere in esercizio attrezzature operative idonee per l'esecuzione dei servizi previsti in appalto e che risultino in regola con la normativa di cui al punto 5, fornendo al Comune prima dell'immissione in servizio l'elenco di tali attrezzature;
2. Prima dell'immissione in servizio la ditta appaltatrice dovrà fornire all'amministrazione comunale copia del libretto di circolazione e data d'immissione in servizio;
3. Tutti i mezzi utilizzati dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni secondo le disposizioni di cui all'art. 9 del presente capitolato:
 - stemma e nome del comune;
 - la dicitura “Servizi di igiene urbana ed ambientale”;
 - nominativo e ragione sociale della Ditta appaltatrice;
 - numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo.
5. La Ditta dovrà essere dotata di un parco automezzi in regola con la normativa nazionale e regionale in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera.
6. Tutti gli automezzi e le attrezzature dovranno essere mantenute in buono stato, puliti e lavati regolarmente ed assoggettati ad un piano di disinfezione periodica.
7. L'amministrazione comunale avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano o sostituiti o resi nuovamente idonei. La ditta appaltatrice sarà tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'amministrazione comunale.
8. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da appositi veicoli di riserva che la ditta appaltatrice avrà cura di garantire in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.
9. Salvo quanto previsto dall'art. 10 del presente capitolato d'appalto, alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera ed attrezzature messi a disposizione dalla ditta appaltatrice, per quanto di proprietà della stessa, saranno ritirati dalla Ditta stessa.

Art. 20 – Forniture

1. Nel corso dell'ultimo appalto, la maggiorparte delle utenze ha ricevuto dalla ditta uscente un kit di mastelli, o bidoni condominiali, per la raccolta differenziata dei rifiuti. Allo scopo di non lasciare la popolazione senza le necessarie attrezzature, la stessa ditta (avendo dovuto lasciare il servizio anticipatamente) si è detta disposta a cedere tali attrezzature, al costo dell'ammortamento residuo, alla azienda che risulterà aggiudicataria del nuovo bando di appalto in modo anche da agevolarne lo start up. Lo stesso dicasi per i press container posizionati presso le grandi utenze commerciali e per i cassoni che al momento sono presso l'isola ecologica.

La ditta appaltatrice in ogni caso dovrà provvedere alla fornitura e distribuzione dei contenitori necessari all'espletamento dei servizi di raccolta previsti nella dotazione minima prevista (contenitori per umido, indifferenziata, multimateriale, carta e vetro) per tutte le utenze esistenti nonché per le nuove utenze che si insedieranno nel territorio nel corso dell'appalto e che verranno regolarmente registrate presso l'ufficio tributi del Comune;

A tale scopo, i dati sulla consistenza delle utenze riportati nella relazione a corredo del presente capitolato, sono da ritenersi solo indicativi. Il numero dei contenitori, anch'esso riportato negli allegati tecnici solo in termini di minimi comunque garantiti, deve essere comunque adeguato e sufficiente per servire tutte le utenze (domestiche e non domestiche) del Comune.

Le attrezzature dovranno essere rese disponibili e consegnate alle utenze almeno entro 45 (quarantacinque) giorni dopo l'avvio del servizio in appalto.

2. Le utenze da servire, suddivise nelle categorie di utenze domestiche e utenze non domestiche sono quantificate negli allegati suddetti. Tali quantità devono essere considerate solo indicative. Pertanto l'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi in appalto, per l'importo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si

discostasse, per eccesso, fino al 20% dai valori indicati negli allegati sopra indicati. Ciò senza pretesa, da parte dell'Appaltatore, di alcun maggior compenso, indennizzo o risarcimento.

3. Al termine dell'appalto, le attrezzature fornite durante l'appalto resteranno di piena proprietà comunale. Resta fermo l'obbligo per la ditta appaltatrice di provvedere alla cura e manutenzione delle stesse per l'uso.

2. La ditta appaltatrice dovrà fornire in sede di gara una proposta operativa per la consegna domiciliare dei materiali di cui sopra, così come dettagliato nel bando di gara.

3. La ditta appaltatrice sarà altresì tenuta alla riparazione e/o sostituzione dei vari contenitori utilizzati per la raccolta differenziata fino a un massimo di 50 (cinquanta) pezzi/anno per ogni frazione raccolta domiciliarmente.

4. La ditta appaltatrice dovrà realizzare e stampare, previo accordo con l'Amministrazione comunale, un adesivo che informi l'utente della non raccolta del sacco o vuotatura bidone in quanto non conforme. Il numero di adesivi da realizzare dovrà essere di almeno 1500/anno e comunque sufficiente per le necessità.

Art. 21 – Domicilio legale e sede operativa

1. La ditta appaltatrice dovrà dotarsi, entro un mese dall'assunzione del servizio, di una sede amministrativa dove eleggere domicilio legale sita all'interno dei confini comunali.

2. La ditta appaltatrice dovrà dotarsi, entro l'avvio della distribuzione kit sul territorio, di uno sportello di apertura al pubblico che, dovrà lavorare in collaborazione con gli uffici preposti dell'amministrazione comunale, e operare secondo le modalità minime di seguito indicate:

- apertura giornaliera per un minimo di 18 ore alla settimana;
- numero verde;
- sistema di registrazione e gestione delle segnalazioni di richiesta d'intervento e dei tempi di risoluzione del problema consultabile via web dall'amministrazione comunale;
- la ditta appaltatrice si obbliga a garantire la continuità del servizio durante tutto l'anno;

I compiti e le funzioni degli addetti saranno i seguenti: ricevere le segnalazioni, dare informativa all'utenza, provvedere alla fornitura annuale del materiale previsto dal presente capitolato d'appalto;

3. La ditta appaltatrice dovrà disporre nel territorio comunale o nei territori limitrofi con distanza inferiore Km. 20,00, misurata dalla sede municipale, di:

- Idonea area di rimessaggio (Centro servizi), fornito di aree coperte e scoperte attrezzate per il ricovero di mezzi, materiali ed attrezzature impiegati per l'espletamento dei servizi;
- idoneo impianto di lavaggio sia dei mezzi che delle attrezzature ubicato all'interno dell'area del centro servizi;
- locali ad uso spogliatoio e servizi per tutto il personale impiegato nel rispetto della normativa vigente;
- locali ad uso uffici. Tali uffici dovranno essere provvisti di telefono con segreteria telefonica, di fax con numero dedicato e postazioni internet ad alta velocità con indirizzo di posta elettronica sempre attivi;
- tale sede operativa dovrà rispondere a tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza ed igiene.

4. Le Ditte concorrenti dovranno dettagliatamente descrivere in sede di gara le modalità previste per la gestione del centro di servizio, fermo restando che debbono essere rispettati i requisiti prevista al punto 3 del presente articolo.

TITOLO II – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 22 – Raccolte differenziate

1. L'organizzazione del servizio è funzionale alla massima differenziazione all'origine dei rifiuti riutilizzabili o riciclabili, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante conferimento in discarica.

2. Su tutto il territorio comunale sarà attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali, secondo la definizione di cui alla lettera f) dell'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152.

3. In particolare gli utenti conferiranno separatamente le seguenti frazioni:

- frazione riciclabile/valorizzabile costituita da:
 - carta unitamente a imballaggi in cartone;
 - imballaggi in vetro;
 - imballaggi in plastica (contenitori per liquidi, vaschette per alimenti, pellicole per imballaggio, film per alimenti, shopper e tutto quanto previsto dalle specifiche tecniche dei COREPLA) ed imballaggi in alluminio (latte e lattine);
 - altri materiali conferiti separatamente presso l'isola ecologica comunale e/o ritirati a domicilio su appuntamento.
- frazione organica compostabile da R.U. costituita da scarti alimentari;
- frazione secca residua da destinare allo smaltimento costituita da quanto rimane dopo aver effettuato le separazioni di cui sopra.

4. Nella tabella inserita nella relazione sono riportate le quantità delle varie tipologie di rifiuti raccolti nell'anno 2018. Queste quantità costituiscono un punto di riferimento per le valutazioni del futuro servizio.

5. I servizi, che prevedono la raccolta con modalità "porta a porta", possono essere effettuati solo a partire dalle ore 6.00. ad eccezione di quella del vetro che dovrà avere inizio non prima delle 7.00 per ragioni legate all'impatto acustico di tale frazione merceologica. È vietato lo svuotamento dei contenitori del vetro in orario serale o notturno.

6. È consentito il trasbordo veicolare a condizione che lo stesso avvenga in zone periferiche non residenziali, concordate con l'amministrazione comunale; alla fine delle attività l'area dovrà essere pulita accuratamente.

7. Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta sarà predisposto dall'appaltatore concordandolo con l'amministrazione aggiudicatrice. Nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale (1 gennaio, 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre e altre eventuali festività a carattere nazionale e/o locale), la raccolta prevista per quella giornata, se relativa a frazione organica o secco residuo, dovrà essere effettuata a prescindere dalla festività. La ditta potrà proporre di modificare i turni di servizio o di effettuare una doppia raccolta nel giorno successivo alla festività. In caso di inadempienza si applicano le penali di cui all'art. 9.

8. La raccolta e il trasporto agli impianti di smaltimento o recupero debitamente autorizzati, dovranno essere effettuati con mezzi ed attrezzature idonee allo scopo ed autorizzati secondo la normativa vigente in materia.

9. L'appaltatore sarà tenuto al lavaggio di tutti i cassonetti dedicati alla frazione organica e alla frazione secca residua con volumetrie maggiori o uguali a 120 litri con una frequenza almeno mensile dal 15 Settembre al 15 Giugno e con frequenza minima di almeno due volte al mese nel restante periodo;

10. Rientra negli obblighi legati alla raccolta differenziata anche la pulizia dei luoghi di stazionamento di sacchi e cassonetti compreso il ritiro dei materiali eventualmente fuoriusciti dai contenitori nella fase di raccolta.

Art. 23 – Frazione organica compostabile

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto di trattamento indicato dall'Amministrazione degli scarti di cucina di origine vegetale e animale.

2. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza bisettimanale compreso i contenitori di prossimità.

3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di sacchi a perdere, chiusi, biodegradabili e collocati all'interno di:

- secchielli in plastica per le utenze singole;
- bidoni di plastica di colore marrone per i condomini, le utenze collettive e per le attività di ristorazione in genere.

4. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 21,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6,00 del giorno dedicato, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice.

5. La raccolta avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.

6. I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con la ditta aggiudicataria.

7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

8. Il servizio comprende inoltre:

- La raccolta della frazione umida presso i grandi produttori, con la cadenza di cui sopra;
- La raccolta della frazione umida nel giorno di mercato settimanale ed in occasione di manifestazioni extramercatali che sarà conferita dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con la Ditta aggiudicatrice;
- La pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei cassonetti e/o bidoni carrellati utilizzati per il conferimento della frazione umida assegnati alle utenze. Il lavaggio dovrà avvenire con mezzi e prodotti idonei da effettuarsi con frequenza mensile dal 1° settembre al 31 maggio e frequenza quindicinale dal 1° giugno al 31 agosto.

9. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

10. Gli addetti della ditta appaltatrice provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati avendo la cura di garantire il coperchio sollevato e ribaltato in modo da dare evidenza all'utenza interessata dell'avvenuto passaggio e svuotamento.

11. In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito adesivo di non conformità previsto dal presente bando, che la ditta appaltatrice dovrà proporre all'amministrazione per la sua validazione.

12. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, la ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione aggiudicatrice.

14. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le postazioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'amministrazione comunale.

15. L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte della ditta appaltatrice, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Penalità" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

16. Il conferimento ad impianti di trattamento della frazione organica compostabile è a totale carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore, qualora non voglia usufruire delle indicazioni dell'ATO Catanzaro, potrà individuare l'impianto ritenuto idoneo e lo comunicherà al Comune che potrà o meno accettare la variazione di destinazione.

Art. 24 – Frazione secca residua da smaltire, indifferenziato

1. Oggetto del servizio è la raccolta e il trasporto ad impianto di smaltimento indicato dall'Amministrazione aggiudicatrice della frazione secca residua dei RU (rifiuti non riciclabili, non pericolosi, diversi dagli imballaggi, non compostabili e non ingombranti).

2. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza settimanale compreso i contenitori di prossimità.

3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di sacchi a perdere, chiusi, depositati all'interno di apposito secchiello di colore grigio fornito dall'appaltatore;

4. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 21,00 del giorno

antecedente la raccolta e prima delle ore 6,00 del giorno dedicato, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice.

5. La raccolta avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.

6. Il servizio comprende inoltre:

- La raccolta della frazione secca residua presso i grandi produttori, quali ristoranti, mense, rosticcerie, alimentari, supermercati, scuole, case di riposo, parrocchie, aree cimiteriali ecc. con frequenza di cui sopra;
- La raccolta della frazione secca residua nel giorno di mercato settimanale ed in occasione di manifestazioni extramercatali che sarà conferita dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con la Ditta aggiudicataria, secondo una frequenza giornaliera e comunque secondo le disposizioni emanate dai competenti uffici comunali, per tutta la durata della manifestazione;
- Lo svuotamento dei cassonetti e/o bidoni carrellati assegnati a determinate utenze per la raccolta di pannolini/pannoloni con frequenza minima trisettimanale, salvo particolari esigenze dovute a problemi igienico-sanitari.

7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

8. Per le utenze minime indicate negli allegati tecnici al presente Capitolato d'appalto, il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di carrellati o cassonetti di volumetria variabile fino a 1.100 lt che dovranno essere forniti dalla ditta appaltatrice e collocati dall'utenza bordo strada o svuotati in loco dal personale incaricato ove risulti agevole.

9. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

10. Gli addetti della ditta appaltatrice provvedono a raccogliere i sacchi e a svuotare nell'automezzo i materiali, ricollocando i soli cassonetti con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

11. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, la ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione aggiudicataria.

12. I costi derivanti dallo smaltimento della frazione secca residua saranno a totale carico dell'appaltatore.

13. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'amministrazione comunale.

14. L'omessa vuotatura dei contenitori o raccolta dei sacchi da parte della Ditta appaltatrice, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Penalità" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Art. 25 – Carta e cartone

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di carta stampata e imballaggi in cartone.

2. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza settimanale compreso i contenitori di prossimità.

3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze nei contenitori assegnati.

4. I contenitori devono essere collocati in spazi privati. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative come il conferimento mediante scatoloni, borse di carta o pacchi rilegati con dello spago depositati sul ciglio della strada (previa concertazione con l'amministrazione aggiudicatrice).

5. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 21,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6,00 del giorno dedicato.

6. La raccolta avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le

ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.

7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

8. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

9. Gli addetti dell'Appaltatore provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

10. In presenza di contenitori contenenti rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito avviso.

12. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Appaltatore deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

13. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione comunale.

14. I contributi CONAI provenienti dalle raccolte differenziate saranno a totale beneficio dell'Appaltatore. L'Amministrazione provvederà ad emettere delega in favore dell'Appaltatore per l'introito di tali. In tale caso l'Appaltatore sarà tenuto direttamente alla stipula delle necessarie convenzioni con il consorzio di filiera interessato, trasmettendo copia delle stesse al Comune;

15. L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte della ditta appaltatrice, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Penalità" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Art. 26 – Imballaggi metallici in plastica o alluminio (multimateriale leggero)

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di imballaggi metallici e in alluminio o banda stagnata e imballaggi in plastica, frazione nel complesso definita "imballaggi leggeri"

2. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza settimanale compreso i contenitori di prossimità.

3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze nei contenitori assegnati.

4. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 21,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6,00 del giorno dedicato.

5. La raccolta avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.

6. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

7. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

8. Gli addetti della ditta appaltatrice provvedono a raccogliere i sacchi e a svuotare nell'automezzo i rifiuti, ricollocando i soli cassonetti con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

9. In presenza di sacchi o contenitori contenenti rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito avviso.

10. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, la ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice.

11. E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'amministrazione comunale.

13. I contributi CONAI provenienti dalle raccolte differenziate saranno a totale beneficio

dell'Appaltatore. L'Amministrazione provvederà ad emettere delega in favore dell'Appaltatore per l'introito di tali. In tale caso l'Appaltatore sarà tenuto direttamente alla stipula delle necessarie convenzioni con il consorzio di filiera interessato, trasmettendo copia delle stesse al Comune

14. L'omessa vuotatura dei contenitori o raccolta dei sacchi da parte della ditta appaltatrice, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Penalità" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Art. 27 – Rifiuti vegetali

1. Il servizio consiste nella raccolta dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (verde) per le utenze domestiche.

2. La raccolta potrà avvenire su appuntamento con modalità domiciliare c.d. "porta a porta" alle utenze che ne fanno richiesta.

3. Per il presente servizio saranno messe a disposizione presso l'isola ecologica dei cassoni scarrabili dove l'utenza potrà depositare i propri scarti vegetali.

4. Il personale in servizio dovrà provvedere al ritiro dei rifiuti inseriti dall'utente all'interno del contenitore (privi di sacchetti) e alla pulizia a terra del materiale eventualmente caduto durante la fase di carico.

5. I rifiuti raccolti dovranno essere conferiti all'impianto di recupero/compostaggio selezionato e comunicato dall'Amministrazione.

Art. 28 – Ingombranti a domicilio

1. La raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di rifiuti ingombranti quali beni durevoli (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, climatizzatori, ecc.), beni di arredamento (mobili, materassi, divani, reti, ecc.), altri oggetti provenienti da abitazioni e pertinenze (serramenti, porte, tende, sanitari, ecc.), con esclusione dei rifiuti speciali non assimilati (macerie, ecc.) e dei rifiuti pericolosi diversi dai beni durevoli sarà effettuato con modalità di raccolta a domicilio.

2. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima quindicinale.

3. La ditta appaltatrice dovrà concordare e comunicare la data di effettuazione preventivamente alla stazione appaltante.

4. Il servizio sarà effettuato a seguito di prenotazione telefonica alla ditta appaltatrice, che avrà cura di organizzare le richieste di intervento servendosi del proprio sportello che verrà messo a disposizione. È ricompresa nel servizio anche la raccolta domiciliare dei RAEE e dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da batterie per auto e oli esausti. L'appaltatore preleverà i colli al limite tra la proprietà pubblica e quella privata. L'appaltatore sarà altresì tenuto alla rendicontazione mensile del servizio reso con le seguenti specifiche: utenza servita; data, indirizzo, numero e tipo colli prelevati;

5. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

6. L'omessa raccolta, da parte della ditta appaltatrice, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Penalità" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Art. 29 – Raccolta pile

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato e lo smaltimento delle pile esauste di origine domestica. I costi di smaltimento sono a carico dell'Appaltatore.

1. Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura dei contenitori appositi dislocati sul territorio e presso alcune strutture (punti vendita).

2. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

3. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima mensile, o comunque funzionale al raddoppio di riempimento dei contenitori disponibili, da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti pericolosi.

4. Nel caso in cui la ditta appaltatrice non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 9 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 30 – Raccolta farmaci scaduti

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato e lo smaltimento di farmaci scaduti di origine domestica. I costi di smaltimento sono a carico dell'Appaltatore.
2. Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura dei contenitori appositi presenti presso le farmacie pubbliche e private e presso gli ambulatori.
3. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.
4. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima mensile da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti pericolosi.
5. Nel caso in cui la ditta appaltatrice non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 31 – Raccolta di rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico

1. La raccolta e lo sgombero e il trasporto di rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico) di cui alla normativa vigente, dovrà essere effettuata dalla ditta appaltatrice.
2. La rimozione dei rifiuti di cui al comma 1, diversi da quelli per cui sussiste l'obbligo di raccolta, dovrà avvenire entro le 48 (quarantotto) ore dalla segnalazione dell'amministrazione comunale. Su tali rifiuti il Comune potrà richiedere alla ditta appaltatrice di effettuare un'indagine del contenuto al fine di identificare il soggetto responsabile dell'abbandono, nel rispetto delle normative vigenti.
3. Qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico – fisiche non comprese dal vigente capitolato prima della rimozione dei rifiuti, i tempi di rimozione dei rifiuti saranno di volta in volta concordati con l'amministrazione comunale e gli oneri, per le attività di cui al presente comma, saranno a carico dell'amministrazione comunale e verranno liquidati sulla base dei prezzi concordati.
4. I rifiuti rinvenuti dovranno essere trasportati, una volta accertata la loro natura, in idonei siti di trattamento e/o smaltimento.
5. Qualora fosse la ditta appaltatrice stessa a rinvenire i rifiuti, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale.
6. Nel caso in cui la ditta appaltatrice non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 9 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 32 – Servizio di pulizia aree mercato e per manifestazioni e/o iniziative

1. Il servizio riguarda la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle attività mercatali, da manifestazioni e/o iniziative e la successiva pulizia delle aree interessate. Sarà cura della ditta appaltatrice impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione degli "ambulanti", una veloce, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili, differenziabili compostabili (frazione umida) e differenziabili non compostabili (carta, cartone, imballaggi in plastica e metallici) provenienti dalle attività mercatali. Tale programma, prima della sua implementazione, dovrà essere approvato dall'amministrazione comunale.
2. La ditta appaltatrice, durante lo svolgimento delle manifestazioni/iniziativa dovrà curare il ritiro giornaliero dei rifiuti in forma differenziata ed al termine delle stesse, dovrà effettuare una accurata pulizia delle aree interessate.
4. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 9 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 33 – Pulizia della spiaggia

1. Prima dell'inizio della stagione turistica, la ditta dovrà effettuare la pulizia della spiaggia pubblica servendosi di mezzi meccanici, secondo i dettami dell'ufficio tecnico.
2. Dal 1 luglio al 31 agosto di ogni anno si dovrà prevedere il servizio di pulizia della spiaggia libera comunale, da eseguire anche con l'ausilio di mezzi meccanici, avendo cura di non asportare sabbia insieme ai rifiuti, e lo svuotamento giornaliero di un numero sufficiente di cestini portarifiuti, forniti e messi in opera dalla Ditta appaltatrice, idonei per la raccolta differenziata. La spiaggia, dovrà presentarsi ben pulita in tutto il periodo della stagione balneare.

Art. 34 – Rimozione di carogne animali

La ditta appaltatrice dovrà procedere alla rimozione e allo smaltimento a proprie spese delle carogne di cani e gatti, bovini, equini, suini selvatici ecc, che saranno ritrovate su strade pubbliche o ai bordi delle stessa.

Art. 35 – Raccolta di siringhe abbandonate

1. Il personale assegnato al servizio di spazzamento manuale-misto dovrà provvedere alla rimozione di eventuali siringhe abbandonate, giacenti sul suolo pubblico e sulle aree ad uso pubblico, compresi giardini e parchi comunali rientranti nella propria area di competenza. Lo smaltimento, nelle forme autorizzate, si intende a carico dell'appaltatore.

2. La ditta appaltatrice dovrà dotare il personale di indumenti ed attrezzi conformi alla speciale normativa vigente e mettere a disposizione idonei contenitori per la raccolta.

3. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 9 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 36 – Gestione dell'Isola Ecologica Comunale

1. La Ditta Appaltatrice dovrà organizzare il servizio di raccolta differenziata anche mediante la gestione del centro di raccolta ubicato in località San Simone, preventivamente autorizzato secondo la normativa vigente. La gestione consiste nella garanzia delle operazioni minime di seguito elencate:

- apertura, chiusura e custodia degli impianti;
- ricevimento dei prodotti conferiti direttamente dagli utenti e registrazione dell'avvenuta consegna;
- tenuta dei registri di carico e scarico;
- predisposizione dei formulari di identificazione del rifiuto per ogni prelievo di rifiuto da detti impianti;
- la rendicontazione, almeno mensile della movimentazione;
- la manutenzione ordinaria alle strutture;
- la pulizia ed il riordino dell'impianto.
- il posizionamento di idonea cartellonistica all'interno del centro, atta ad individuare i diversi contenitori per le tipologie di rifiuto conferibili;
- il posizionamento di un'opportuna cartellonistica all'ingresso indicante i giorni, gli orari di apertura, le modalità di accesso, le tipologie di rifiuti conferibili e le modalità di conferimento degli stessi.

2. La gestione dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- * deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, la sicurezza delle persone;
- * devono essere salvaguardate la flora e la fauna;
- * deve essere evitato qualsiasi degrado dell'ambiente in forma di inquinamento idrico, atmosferico, del suolo e del sottosuolo, emissione di rumori molesti e di odori fastidiosi;
- * deve essere rispettato il paesaggio e il decoro urbano.

3. Nel un punto di raccolta controllato, gli utenti possono portare gratuitamente:

- carta e cartone;
- legno
- metalli
- frigoriferi
- vetro
- multimateriale
- ingombranti ed imballaggi in genere
- oli vegetali
- abiti dimessi
- cartucce per stampanti
- verde

Possono inoltre essere conferite da parte delle utenze domestiche le pile esauste e le batterie di autoveicoli, con l'obbligo di raccogliarli separatamente dagli altri.

4. Deve essere garantito un idoneo orario di apertura, per un minimo di n. 30 ore settimanali, distribuito su sei giorni la settimana, festivi esclusi;
5. I contributi RAEE provenienti dalle raccolte differenziate saranno a totale beneficio dell'Appaltatore. L'Amministrazione provvederà ad emettere delega in favore dell'Appaltatore per l'introito di tali. In tale caso l'Appaltatore sarà tenuto direttamente alla stipula delle necessarie convenzioni con il consorzio di filiera interessato, trasmettendo copia delle stesse al Comune.
5. La ditta appaltatrice dovrà garantire il costante ordine e pulizia dell'area e dovrà farsi carico della gestione dei formulari, della tenuta dei registri di carico e scarico e della trasmissione dei dati necessari alla compilazione del MUD.
6. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 37 – Il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento o recupero

1. Le tipologie di rifiuti oggetto del presente appalto, escluse quelle in altro modo specificate, dovranno essere trasportate dalla Ditta Appaltatrice presso l'impianti autorizzati di trattamento/smaltimento individuati dall'Appaltatore
2. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le analisi necessarie per il conferimento dei rifiuti presso i suddetti impianti.

Art. 38 – Smaltimento dei rifiuti

1. L'amministrazione comunale comunicherà alla ditta appaltatrice i siti individuati dalla stessa per il conferimento delle varie frazioni raccolte sul territorio comunale ed alla stazione ecologica.
2. La ditta appaltatrice dovrà collaborare con l'amministrazione comunale, in caso di necessità e/o urgenza, nel reperimento degli impianti di conferimento dei rifiuti raccolti.

Art. 39 – Manutenzione di mezzi ed attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto

1. L'Amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di verificare annualmente lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata inidoneità dei mezzi e delle attrezzature, l'amministrazione aggiudicatrice ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque non oltre dieci giorni dalla verifica, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, nel caso di difetti maggiori, la sostituzione. In questo caso, mezzi e attrezzature dovranno possedere caratteristiche analoghe alle attrezzature sostituite.
3. Qualora, durante l'appalto, i cassonetti di cui sopra vengano danneggiati, l'appaltatore avrà l'onere, compreso nel canone d'appalto, di aggiustarli o sostituirli entro 48 ore dalla data della segnalazione, in maniera da consentire la possibilità di conferimento senza interruzione da parte dell'utenza. La manutenzione dei contenitori e dei cassonetti, di proprietà dell'amministrazione aggiudicatrice, sia già esistenti che nuovi, è a totale carico dell'Appaltatore.

Art. 40 – Campagna di comunicazione di start up e campagne annuali

Il comune fornirà alla ditta appaltatrice le indicazioni per la elaborazione i file grafici per la realizzazione dei materiali per la campagna di comunicazione iniziale che vengono di seguito dettagliati e quantificati:

- Minimo 50 manifesti promozionale formato 70cm*100cm in quadricromia;
- Minimo 200 locandine da vetrina formato A3;
- Minimo 4.000 opuscoli promemoria in quadricromia;
- Minimo 4.000 calendari di raccolta, in 3 diverse personalizzazioni, in quadricromia;

La ditta appaltatrice dovrà provvedere altresì agli imbustamenti e al recapito delle lettere alle utenze. Sarà cura e onere della ditta appaltatrice, oltre alla stampa, la distribuzione con modalità porta a porta e l'affissione sul territorio di tutti i materiali. La distribuzione dei materiali di comunicazione previsti per le utenze dovrà essere contestuale con la distribuzione dei materiali previsti, secondo la tempistica stabilita di concerto con l'Amministrazione aggiudicatrice contestualmente alla stipula del contratto di appalto.

Art. 41 – Campagna di comunicazione annuale

La ditta appaltatrice si impegna a proporre una campagna annuale di rafforzamento e di comunicazione dei risultati delle raccolte differenziate. La proposta, che dovrà essere dettagliata in fase di offerta per l'intera durata dell'appalto, rientrerà nei parametri per l'attribuzione di punteggio

tecnico come dettagliato nel bando.

Art. 42 – Monitoraggio

Con questo sistema sarà possibile avere dati puntuali e certi sui quantitativi e sulle tipologie dei rifiuti conferiti dai Singoli cittadini. Ogni utenza ha abbinati dei tag rfid, che identificano univocamente le utenze e le relative tipologie di rifiuti. Gli operatori, dotati di appositi lettori RFID, saranno così in grado di leggere e registrare i dati presenti sui mastelli o sui bidoni carrellati in fase di svuotamento. Tali dati verranno trasferiti a un programma.

Il sistema adottato e in fase di attivazione è in grado di tracciare, in base agli svuotamenti, i quantitativi di tonnellate di rifiuti conferiti in maniera tale da poter controllare anche le eventuali pesate che vengono conferite in discarica ed avere una visione in tempo reale delle tonnellate di rifiuti differenziati prodotti.

Si tratta di un software integrato capace di gestire la raccolta differenziata porta a porta, di monitorare gli interi flussi di raccolta che circolano all'interno del comune in maniera tale da garantire al comune il controllo del servizio e allo stesso tempo al cittadino la possibilità, eventuale, di ricevere una scontistica sulla tassa dei rifiuti.

PARTE III – ASPETTI ECONOMICI

TITOLO I – CORRISPETTIVI ED ACCESSORI

Art. 43 – Obiettivi di raccolta differenziata

Il Comune, con il presente appalto, si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ridurre le quantità di rifiuti da avviare agli impianti di smaltimento;
- raggiungere mensilmente una percentuale di rifiuto differenziato pari ad almeno il 65,00% del totale dei rifiuti urbani prodotti e, dunque, conferire come RSU indifferenziato all'impianto di smaltimento il rimanente 35,00%, rientrando nel novero dei comuni con premialità nel pagamento delle relative tariffe.

Art. 44 – Corrispettivi dell'appalto

1. Il canone d'appalto a base d'asta viene stabilito per due anni più un possibile anno di proroga in complessivi **€ 1.710.000,00 (euro unmilioneottocentomila/00)** oltre IVA al 10%. I pagamenti saranno effettuati a base mensile, (€ 47.500/mese) secondo un sistema di premialità che prevede il raggiungimento di obiettivi prefissati:

Alla ditta verrà effettuato un pagamento in base alla percentuale di RD raccolta nel mese precedente, eventualmente compensando o detraendo la parte relativa al primo mese

Per percentuali di RD maggiori del 65% verrà elargita la cifra massima disponibile, vale a dire € 47.500,00

Per percentuali comprese tra 50% e 65% verranno liquidati € 40.000,00

Per percentuali comprese tra 35% e 50% verranno liquidati € 32.500,00

Per cifre inferiori si applicheranno le detrazioni in percentuale pari a quella mancante per il raggiungimento della quota del 65% (ad. es. la ditta raccoglie il 15%, la detrazione è del 50%, vengono corrisposti € 25.000,00). In aggiunta a questo calcolo, verranno applicate penali per come previsto dal successivo comma 2

Il suddetto importo sarà rideterminato in forza del ribasso percentuale offerto dalla ditta appaltatrice.

2. Il mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dal precedente articolo comporterà l'applicazione delle penalità per come precedentemente specificato oltre alla seguente:

- per ogni punto, o frazione di punto percentuale inferiore al 65,00% (sessantacinquepercento) sarà applicata, al canone mensile come calcolato al precedente art. 9, una penale pari a € 200,00 (duecento/00). A titolo esemplificativo, per una raccolta del 48,5% di RD verranno liquidate alla ditta € 36.600 (€ 40.000 previste per il superamento del 35% meno € 200,00*17);

La percentuale verrà verificata e certificata dal R.U.P., partendo dai dati mensili, forniti dall'appaltatore, risultanti dai formulari di trasporto dei prodotti della differenziata e dalle pesate

giornaliere dei rifiuti in discarica. Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata dovesse superare, al compimento del primo anno di contratto, il 50% del valore riportato al precedente art. 13, il Comune si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

3. Il canone si intende remunerativo per le prestazioni d'opera e forniture annuali previste nel presente capitolato d'appalto e nei suoi allegati, da eseguirsi secondo le eventuali modalità previste, nonché per le proposte migliorative approvate in sede di aggiudicazione, per esplicita ammissione della ditta appaltatrice.

4. La ditta appaltatrice sarà tenuta ad effettuare le prestazioni previste secondo una modalità differente da quella contrattualmente concordata, sempre che non vari il costo complessivo del canone di volta in volta aggiornato. Parimenti la ditta appaltatrice sarà tenuta a prestazioni aggiuntive in estensione a quelle contrattualmente previste, qualora non superino il 10% (dieci per cento) del canone di volta in volta aggiornato. Tali eventuali prestazioni saranno contabilizzate a parte.

5. Per quanto concerne la pulizia della spiaggia verrà defalcata dal canone mensile la cifra di € 1.000,00 e verrà corrisposto nel mese di ottobre una somma pari ad € 12.000,00 su presentazione di apposita differente fattura.

Art. 45 – Modalità di pagamento dei corrispettivi dell'appalto

1. Il canone annuo ordinario sarà corrisposto in rate mensili posticipate. La liquidazione avverrà con le modalità stabilite dal regolamento di contabilità del Comune dalla data di ricevimento all'ufficio protocollo generale della ragioneria di regolare fattura, da far pervenire successivamente al primo giorno del mese successivo alle scadenze, secondo le indicazioni ricevute dal RUP, una volta che lo stesso avrà ricevuto e controllato i modelli FIR dell'intero mese.

2. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause non imputabili all'amministrazione comunale, non daranno diritto ad indennità di qualsiasi genere da parte della ditta appaltatrice né alla richiesta di scioglimento del contratto.

3. Qualora il ritardo del pagamento delle rate eccedesse i tre mesi successivi alla scadenza mensile, saranno corrisposti, sulle somme dovute e non pagate, gli interessi legali a decorrere dalla data di pagamento di cui al primo comma del presente articolo.

4. Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto stipulato, saranno trattenuti o aggiunti alla rata successiva alla redazione del verbale di accordo tra l'amministrazione comunale e la ditta appaltatrice.

5. L'amministrazione comunale potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati e forniti dalla ditta appaltatrice a mezzo di lettera raccomandata contenente l'indicazione specifica delle inesattezze individuate. In caso di contestazione alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 (trenta) giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio.

Art. 46 – Deposito cauzionale

1. Ai sensi del D.Lgs. 50/2016 la Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

2. La cauzione dovrà:

- essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale, ogni contraria eccezione rimossa.

3. Nel caso di inadempienze contrattuali, l'amministrazione comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prevista.

4. La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di reintegrare, nel termine di un mese, l'importo della cauzione qualora l'amministrazione comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

5. La cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.
6. Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.
7. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze della ditta appaltatrice, la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione comunale, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa.
8. Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà della ditta appaltatrice nelle necessarie quantità.

Art. 47 – Variazione percentuale di popolazione o area da servire

1. Variazioni percentuali inferiori al 20% (venti per cento) di popolazione di cui agli allegati tecnici o di aree da servire, che si dovessero determinare nel corso dell'appalto, non daranno luogo ad alcuna revisione dei prezzi né in aumento né in diminuzione.
2. Qualora il limite percentuale sopra indicato fosse superato, la ditta appaltatrice concorderà con l'amministrazione comunale l'eventuale adeguamento del corrispettivo dovuto.

Art. 48 – Modificazioni servizi

Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dalla amministrazione, sarà oggetto di apposito atto gestionale (deliberativo o di determinazione) riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo.

Art. 49 – Spese ed oneri fiscali

1. Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi sono a carico della ditta appaltatrice.
2. Sono a carico della ditta appaltatrice le spese, imposte e tasse, inerenti la stipula del contratto, bollo, diritti, ecc.
3. Qualora in futuro fossero emanate Leggi, Regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 50 – Tassa/Tariffa per lo smaltimento R.U.

1. Il provento della tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è di pertinenza del comune è riscosso dagli uffici competenti dello stesso.
2. La ditta appaltatrice si impegna, sin d'ora, a fornire annualmente i dati economici di sua competenza per la corretta predisposizione del piano finanziario, in relazione alla tassa rifiuti.

Art. 51– Danni

1. L'amministrazione comunale è espressamente ed esplicitamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dalla ditta appaltatrice, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, non ch  al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta del comune.
2. La ditta appaltatrice assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il comune) per eventuali danni causati a persone o cose in relazione all'espletamento del servizio, esonerando fin d'ora l'amministrazione comunale da ogni o qualsiasi responsabilità al riguardo.

Sellia Marina, li 22 marzo 2019

Il tecnico progettista
arch. Pasquale Truglia